



**Serata letteraria dedicata a
Francesca Melandri**, autrice del
romanzo **"Eva dorme"**, e presentata
da **Gianpietro Corongiu**.
Mercoledì 6 febbraio 2019

La prossima riunione del club si terrà mercoledì **6 febbraio 2019** alle ore 19:30 e sarà dedicata alla scrittrice italiana **Francesca Melandri**, anche sceneggiatrice e documentarista, nata a Roma nel 1964, autrice, tra l'altro, del romanzo pubblicato nel 2010: **"Eva dorme"**.

Fidiamoci delle competenze del nostro animatore **Gianpietro Corongiu**, il quale ci chiede di portare un foglio, una penna e una busta per lettera di dimensioni standard.

Come al solito, ci sorprenderà sicuramente!

Brano del libro "Eva dorme" di Francesca Melandri, pag. 17.

"I pendii tutt'intorno sono coperti da larici, abeti e betulle, boschi fitti, ma che non incombono sulle attività umane del fondovalle; sembrano quasi incorniciare con la loro natura impenetrabile la civiltà del lavoro..."



Diventa ormai la norma sfiorare 40 persone, a volte di più, alle riunioni mensili della nostra comitiva. Così è stato lo scorso 6 febbraio per la quinta seduta del ciclo con 38 soci curiosi di scoprire, grazie alle numerose competenze del nostro animatore **Gianpietro Corongiu**, una nuova scrittrice, **Francesca Melandri**, nata a Roma nel 1964, sceneggiatrice, documentarista e autrice dei romanzi **"Eva dorme"**, pubblicato nel 2010, **"Più alto del mare"** nel 2012 e **"Sangue giusto"** nel 2017.

Dopo le scorse sedute dedicate ad **Alessandro Baricco** a febbraio 2014 e a **Italo Calvino**, autore del romanzo **"Il barone rampante"** (1957) a febbraio 2017, Gianpietro aveva preparato un esposto principalmente guidato dal romanzo **"Eva dorme"** (2010) per presentare la sua autrice **Francesca Melandri**, seguendo un piano ben strutturato:



- Presentazione dell'autrice,
- Una regione d'Italia piuttosto sconosciuta,
- Una parte tormentata della storia d'Italia,
- Un racconto ricco di vari livelli narrativi,
- Una lingua precisa e poetica,
- Tocca a voi...

Eva Dorme, Francesca Melandri, Mondadori, 2010

In terra sconosciuta... Questo bellissimo libro dell'autrice contemporanea **Francesca Melandri** ci fa scoprire una regione poco nota ed affascinante dell'Italia, l'**Alto Adige**, chiamato dagli abitanti Tirolo del Sud. E subito da questa contrapposizione di nomi si fa luce una complessità di storia, di lingue, di geografia, di cultura e di affermazione dell'identità propria. L'Alto Adige fu l'ultima regione a integrare l'Italia, poco dopo la prima guerra mondiale (e dunque la correttezza storica vorrebbe che si parlasse d'Unità vera e propria solo da quel momento). Composta maggiormente di abitanti di lingua e cultura germanica, questa regione ha per lungo avuto un lato girato, influenzato dall'Austria ed un'altro rivolto verso un sud decisamente diverso.



In questo retroscena particolare, Francesca Melandri ambienta la vita di due donne dal destino tormentato quanto le alte montagne. Vicende

che attraversano il novecento facendoci ripercorrere gli eventi che hanno scosso quella parte dei confini d'Italia, dalla carneficina della prima guerra agli anni di piombo ad un'epoca recente fatta di pacificazione e di prosperità economica. In mezzo a questo cielo decisamente scuro, una bella, luminosa - ma ostacolata - storia d'amore. Ed una ragazzina che cerca di capire perché la felicità è svanuta e si lancia in un lungo viaggio alla ricerca di una risposta a questo dolore, ricerca di se stessa, ricerca della riconciliazione di un paese mortificato.



Il libro di Francesca Melandri "**Eva dorme**" ed il successivo "**Più alto del mare**" hanno ricevuto premi prestigiosi.

Per il primo "**Eva dorme**": Premio F. Seminara/Rhegium Julii opera prima 2010, Premio Internazionale Cesare de Lollis 2010, Premio speciale della giuria Il Molinello 2011, Premio Maria Teresa di Lascia 2011 e Romanzo dell'anno per il Gran Premio delle Lettrici di ELLE 2011.

Per il secondo "**Più alto del mare**": Premio letterario nazionale «Rapallo Carige» 2012, Premio letterario Isola d'Elba-Raffaello Brignetti, Premio Stresa di Narrativa 2012, Premio Campiello - Selezione Giuria dei Letterati 2012 e Premio Letterario «Città di Rieti - Centro d'Italia» 2013.

Entrambi sono disponibili in formato tascabile. Chi volesse ordinare "**Eva dorme**" può rivolgersi a Dominique.

Per chi vuole disporre di una traduzione, i due libri sono stati pubblicati in lingua francese: **Eva dort**, trad. da Danièle Valin, éditions Gallimard, coll. « Du monde entier », 2012, 393 p. (ISBN 978-2-07-013135-8) e **Plus haut que la mer**, trad. da Danièle Valin, éditions Gallimard, coll. « Du monde entier », 2015, 208 p. (ISBN 978-2-07-013945-3).

Prima della fine della riunione, facendo riferimento all'inizio della storia del romanzo "**Eva dorme**" in cui la mamma di Eva, Gerda Huber, rifiuta il



pacchetto di lettere portato dal postino Udo destinato alla figlia Eva, pacchetto che sarà rinviato in Calabria a 1397 km dal Südtirol al mittente Vito, papà adottivo di Eva, ex carabiniere calabrese che aveva prestato servizio in Alto Adige negli anni Sessanta, siamo stati invitati a fare un compito scritto: **scrivere una lettera ad un(a) socio(a) del club** il cui nome viene estratto da un cappello e **dargliela alla fine della seduta**. Il significato? **Una mano tesa è un passo verso l'altro!** Un esercizio di scrittura che ci ha richiesto molta concentrazione e forse ha creato nuovi legami tra i soci del club.



Durante la riunione abbiamo accolto e dato il benvenuto ad una nuova socia, **Dominique Vandembroeke** di Tournai, multilingue, ex professoressa d'arte della ceramica presso le Accademie delle Belle Arti fiamminghe di Bruges e Deinze. Da giovane, per coltivare la sua passione per la maiolica, ha passato un anno intero a **Faenza** (prov. di Ravenna) in Emilia-Romagna, storicamente nota dal periodo rinascimentale per la produzione di ceramica ("faïence" in francese, "faience" in inglese).

Gianpietro Corongiu e Dominique Dogot

